

Il fanalino di coda oggi allo Stadio Olimpico

Passeggiata per la Roma contro il Palermo?

Tutte in trasferta le «grandi» di serie B

Lazio a Como per un pari

Sono proprio tornate in tre le aspiranti allo scudetto? A giudicare dai risultati di domenica parrebbe di sì: ma forse già qui si potrà avere una risposta più precisa perché il Bologna appena resuscitato è già atteso da un impegnativo banco di prova come quello costituito dall'incontro casalingo con il Milan. Intanto Genoa e Lanerossi sono chiamate a collaudare le condizioni di Intre e Juve, e ciò mentre in coda spiccano due confronti diretti, come Catania-Napoli e Sampdoria-Milano. Riassunti così i principali motivi di interesse della settimana giornata del girone di ritorno, passiamo ad un esame più dettagliato del programma odierno.

Il Palermo gioca le ultime carte

Il Palermo è tornato a vincere domenica a spese di una abulica e rassegnata Fiorentina e perciò ha ripreso a nutrire qualche piccolissima speranza di salvezza: ovvio prevedere dunque che all'Olimpico si batterà con le unghie e con i denti per rimettersi in carreggiata. Ma purtroppo il compito è pressoché disperato contro una Roma nettamente più classica e rafforzata dal rientro di Lojacono.

Equilibrio in Fiorentina-Spal

Può essere un incontro decisivo per l'applicazione di una delle piazze d'onore: logico pertanto attendersi una impennata d'orgoglio del viola specie dopo le multe e le polemiche seguite alla sconfitta di Palermo, tanto più in quanto la Fiorentina presenta una formazione angiovianata dagli innesti di Caviglia e Brizi (l'altra novità è rappresentata dal ritorno di Pentelli al posto dell'infortunato Hamrin). Però la Spal non è un avversario facile: e dunque i viola dovranno impegnarsi a fondo se vorranno conquistare una vittoria che li riappacchierà con i loro sostenitori.

Senza le ali il Catania

Sono di fronte due squadre che non vincono da un pezzo: probabilmente il confronto diretto non vedrà prevalere né l'una né l'altra, per l'accanimento che profonderanno in campo i contendenti a causa dell'importanza della posta in palio. D'accordo che il Catania avrà dalla sua i favori del fattore campo: ma senza ali (Battaglia, Vigna e Caccio sono infortunati per cui alle estreme dovrebbero giocare l'esordiente Alvaro e l'interno Prena) come possono gli etnei sperare fondatamente di far saltare le barricate che il Napoli tunisino ha dato la sua rete?

Il Bologna senza più complessi?

A guardare la classifica e gli ultimi risultati delle due squadre (vittoria del Bologna sull'Atalanta, pareggio del Milan con la Sampdoria) bisognerebbe concludere che i rossoblù sono nettamente favoriti: ma non si può dimenticare che il Bologna sarà privo di Tamburini (e forse anche di Pavinato) e soprattutto non si può mancare di ricordare il «complesso» che affianghia i rossoblù contro le grandi (proprio di quelli di quanto accade al Milan). La conclusione allora è che Bernardini ed i suoi faranno bene a non vendere la pelle del... diafano prima di averla uccisa.

Vicenza facile per la Juve?

La Lanerossi è solitamente una squadra di tutto rispetto: ma non sappiamo proprio cosa potrà fare oggi essendo priva del portiere titolare Luisin e del «regista» Menti, oltre che del terzino Stentini. Il compito perciò non dovrebbe essere troppo difficile per la Juve, sempre che i bianco-neri non si facciano prendere dal nervosismo e dall'orgasmo per le ultime due sconfitte.

Una nuova Inter con Maschio?

Anche per l'Inter il turno sembra facile: pur se tenacemente combattivo il Genovese non è all'altezza dei nero-azzurri, specialmente giocherà Maschio (come sembra) Guai ai milanesi e a Herrera, però, se non riusciranno a farsi il «catenaccio» dei genovesi e a vincere.

Samp: mancherà Da Silva

Tornata in serie positiva la Samp spera di superare anche l'ostacolo costituito dal Modena di Frossi in un incontro che può valere doppio ai fini della salvezza. Ma la speranza è venuta dalle preoccupazioni per la probabile assenza di Da Silva; una assenza che non ci voleva proprio contro una squadra forte in difesa come il Modena...

Il Mantova verso la salvezza

Il Mantova affronterà l'Atalanta con il morale alle stelle per il rientro di Napoli e per le rinnovate speranze di salvezza collegate al ciclo di tre partite interne in otto giorni (ivi compreso un recupero). Tenendo conto che Sartori e compagni hanno ripreso a «girare» con buona disinvoltura bisogna convenire che poche sono le probabilità dell'Atalanta, anche se si presenta con il biglietto da visita costituito dalla vittoria di domenica sull'Inter.

Venezia amara per il Torino?

Bottata la Juve con una accorta tattica difensiva corredata da puntate in contropiede, Elena tenterà di ripetere lo scherzo ai danni del Venezia: però i lagunari hanno troppo bisogno di punti per credere che la vittoria, nella trappola, tante più ora che sono state sull'ansia dell'infortunio, accada alle Juve. Dunque al Sant'Elena il Torino non dovrà costretto andare più in là del pareggio, se addirittura non sarà costretto alla resa completa.

Roberto Froisi

Partite ed arbitri

Serie A

(Ore 15)

Bologna-Milano: Gambarotta; Catania-Napoli: Shardella; Fiorentina-Spal: De Robbo; Inter-Genoa: Francesconi; Juventus-Lanerossi: V. Jonni; Mantova-Atalanta: Grignani; Roma-Palermo: Righetti; Sampdoria-Milano: Campanati; Venezia-Torino: Di Tonno.

La classifica

Serie B

(Ore 15)

Alessandria-Brescia: Geni; Bari-Udinese: Orlando; Com-Lazio: Sebastiani; Cosenza-Versilia: Angelini; Genova-Pescara: Antonioli; Genova-Pescara: Ranzieri; Parma-Cagliari: Ferrari; Pro Patria-Foggia: Cataldi; Simmenthal-M. Catanzaro: Palazzo; Triestina-Sambenedettese: Sabatella.

La classifica

Messina-24 14 9 2 3 13 15 35
Bari-24 14 9 2 3 13 15 29
L. Vic-24 14 9 2 3 13 15 28
Spal-24 11 6 7 28 25 28
Milan-23 11 4 0 30 21 27
Florese-24 10 6 7 27 22 26
Roma-24 8 9 7 24 29 25
Torino-24 9 6 7 25 26 24
Atalanta-24 7 8 9 32 36 22
Genoa-24 6 8 10 26 33 20
Catania-24 6 8 10 28 32 27
Napoli-24 6 8 12 31 50 29
Samp-23 7 5 28 37 39
Modena-24 6 7 11 28 38 19
Mantova-24 6 10 9 21 32 18
Venezia-23 5 7 11 23 33 17
Palermo-24 3 8 13 12 40 14



Joe Erskine per De Piccoli

La ITOS ha ingaggiato per De Piccoli l'inglese Joe Erskine, un pugile di ventinove anni che ha avuto anni fa il suo momento di notorietà e che ormai marchi spesso sul viale dei traffici il suo nome. Erskine ha affrontato un avversario disposto ad affrontare il mestiere nel «clou» della riunione del 22 marzo. Nel «sottocoulo» Visintin e Bettini si contendono la corona tricolore dei veterani mentre in uno dei metri di contorno dovrebbero scazzottarsi Casti e Caccageli. Per l'avversario di Erskine, il «clou» è stato spedito a James Butler, il Newton, la Sase ed a Milano gli O'Connor, i Randell e i Garrett.

Per De Piccoli l'ora dei «bidoni» dovrebbe essere finita da un pezzo, ma da quest'orecchio gli organizzatori non vogliono ancora sentire e se l'avversario di metà aprile sarà Erskine, c'è ben poco da sperare che quello del marzo sia un «clou» reale. Invece, per quanto riguarda la ITOS, è chiesto all'EBU di spostare dal 28 aprile al 10 maggio il campionato d'Europa con Schöpfer (giustificazione ufficiale: le elezioni). Giulio uscirà dalla clinica, dove sta curando la pressione, fra qualche giorno e sosterrà un «match di rodaggio» il 5 aprile. Nella foto: l'inglese JOE ERSKINE.

Ieri ha vinto Tambò

Il Premio Gianicolo oggi alle Capannelle

Kandahar: a Leitner la discesa



CHAMONIX — Il tedesco Leitner ha vinto in 2'26"01 la discesa maschile della riunione sciistica internazionale dell'Alberg-Kandahar. Il percorso era di metri 2000 con un dislivello di 810 metri. Gli assurri hanno deluso: il miglior dislivello è stato Gidei Storpae che con il tempo di 2'31"24 si è classificato al ventiduesimo posto, mentre il campionissimo Guy Perrillat (nella foto) si è dovuto accontentare di un modesto quarto posto in 2'26"99. Nel campo femminile l'austriaca Traudi Hecher ha vinto la speciale e la combinata.

Il Brescia a Alessandria, il Padova a Lucca, il Verona a Cosenza e il Foggia a Busto Lecco-Messina, il match-clou

Con una rete di Regalia, nel recupero di mercoledì, la Pro Patria ha battuto l'Udinese, rafforzando la sua posizione di assoluta tranquillità. Ora restano da recuperare ancora tre partite, la più importante delle quali, per le ripercussioni che avrà in classifica, è certamente quella tra il Brescia ed il Foggia. Il Brescia, difatti, ha ancora la possibilità di scavalcare — o almeno di appaiarsi — alla coppia Bari-Lazio che si è insediatà allo spazio del Messina. Intanto però il Brescia dovrà superare il non facile impegno di oggi sul campo dell'Alessandria, una squadra che sta battendosi energicamente per allontanarsi dalle seconde della bassa classifica.

Lo stesso impegno, del resto, che il turno di gare odierno propone alla Lazio assegnandogli la trasferta di Como. Una trasferta che non dovrebbe essere troppo dura per gli stessi motivi, in quanto gli uomini di Capelli non sono ancora in salvo e attraversano un momento davvero felice di forma. L'ultima conferma si è avuta appena domenica con la sonante vittoria da essi ottenuta sulla squadra del Foggia. Proprio questo riferimento, però, dovrebbe far riflettere Genziano: il Foggia fu inviato a Como perché «ebbe la presunzione faticosa di affrontarlo senza precauzioni. Una presunzione pagata ad alto prezzo. Nello stesso errore non deve incappare la Lazio, anche se la sua impostazione difensiva è più robusta di quella del Foggia».

La Lazio dovrà giocare guardingo e sperare che Rozzoni e i suoi colleghi forzino il sfondamento. Comunque c'è sempre Morrone in grado di dire la sua. Ora che la squadra se è rilanciata bisogna giocare con molta consapevolezza.

La Lazio ha la possibilità di uscire imbattuta dal confronto, ed anche quella di recarsi danno alla difesa avversaria. L'importante è racimolare punti, anche uno solo, per mantenere la buona posizione di classifica raggiunta; la posizione che non deve essere messa a rischio dall'attacco del Brescia, ma da quello presumibilmente più sostanzioso dei Bari (che non vorrà lasciarsi incantare dalla Udinese, con tutto il rispetto per la pattuglia di Ealiani), e da quello che non mancheranno di sferrare il Lecce, il Padova, il Verona, ed anche il Foggia.

Queste squadre, eccezione fatta per il Lecce, gli saranno tutte in trappola nel «clou» del Foggia, e Lucca e la Lutecce se non s'affida all'orgoglio potrebbe nuovamente soccombere: il Verona a Cosenza (e se Pugliese sarà prudente e Nocentini, nel veleno di rivivere la sua vena, come sembra), perché l'allenamento della Lega B, potrebbe anche scappargli qualche punto, considerando che non deve essere messo a rischio da un avversario come il Brescia, ma da quello presumibilmente più sostanzioso del Bari (che non vorrà lasciarsi incantare dalla Udinese, con tutto il rispetto per la pattuglia di Ealiani), e da quello che non mancheranno di sferrare il Lecce, il Padova, il Verona, ed anche il Foggia.

Queste squadre, eccezione fatta per il Lecce, gli saranno tutte in trappola nel «clou» del Foggia, e Lucca e la Lutecce se non s'affida all'orgoglio potrebbe nuovamente soccombere: il Verona a Cosenza (e se Pugliese sarà prudente e Nocentini, nel veleno di rivivere la sua vena, come sembra), perché l'allenamento della Lega B, potrebbe anche scappargli qualche punto, considerando che non deve essere messo a rischio da un avversario come il Brescia, ma da quello presumibilmente più sostanzioso del Bari (che non vorrà lasciarsi incantare dalla Udinese, con tutto il rispetto per la pattuglia di Ealiani), e da quello che non mancheranno di sferrare il Lecce, il Padova, il Verona, ed anche il Foggia.

La Lazio ha la possibilità di uscire imbattuta dal confronto, ed anche quella di recarsi danno alla difesa avversaria. L'importante è racimolare punti, anche uno solo, per mantenere la buona posizione di classifica raggiunta; la posizione che non deve essere messa a rischio dall'attacco del Brescia, ma da quello presumibilmente più sostanzioso dei Bari (che non vorrà lasciarsi incantare dalla Udinese, con tutto il rispetto per la pattuglia di Ealiani), e da quello che non mancheranno di sferrare il Lecce, il Padova, il Verona, ed anche il Foggia.

Queste squadre, eccezione fatta per il Lecce, gli saranno tutte in trappola nel «clou» del Foggia, e Lucca e la Lutecce se non s'affida all'orgoglio potrebbe nuovamente soccombere: il Verona a Cosenza (e se Pugliese sarà prudente e Nocentini, nel veleno di rivivere la sua vena, come sembra), perché l'allenamento della Lega B, potrebbe anche scappargli qualche punto, considerando che non deve essere messo a rischio da un avversario come il Brescia, ma da quello presumibilmente più sostanzioso del Bari (che non vorrà lasciarsi incantare dalla Udinese, con tutto il rispetto per la pattuglia di Ealiani), e da quello che non mancheranno di sferrare il Lecce, il Padova, il Verona, ed anche il Foggia.

Queste squadre, eccezione fatta per il Lecce, gli saranno tutte in trappola nel «clou» del Foggia, e Lucca e la Lutecce se non s'affida all'orgoglio potrebbe nuovamente soccombere: il Verona a Cosenza (e se Pugliese sarà prudente e Nocentini, nel veleno di rivivere la sua vena, come sembra), perché l'allenamento della Lega B, potrebbe anche scappargli qualche punto, considerando che non deve essere messo a rischio da un avversario come il Brescia, ma da quello presumibilmente più sostanzioso del Bari (che non vorrà lasciarsi incantare dalla Udinese, con tutto il rispetto per la pattuglia di Ealiani), e da quello che non mancheranno di sferrare il Lecce, il Padova, il Verona, ed anche il Foggia.

Queste squadre, eccezione fatta per il Lecce, gli saranno tutte in trappola nel «clou» del Foggia, e Lucca e la Lutecce se non s'affida all'orgoglio potrebbe nuovamente soccombere: il Verona a Cosenza (e se Pugliese sarà prudente e Nocentini, nel veleno di rivivere la sua vena, come sembra), perché l'allenamento della Lega B, potrebbe anche scappargli qualche punto, considerando che non deve essere messo a rischio da un avversario come il Brescia, ma da quello presumibilmente più sostanzioso del Bari (che non vorrà lasciarsi incantare dalla Udinese, con tutto il rispetto per la pattuglia di Ealiani), e da quello che non mancheranno di sferrare il Lecce, il Padova, il Verona, ed anche il Foggia.

Queste squadre, eccezione fatta per il Lecce, gli saranno tutte in trappola nel «clou» del Foggia, e Lucca e la Lutecce se non s'affida all'orgoglio potrebbe nuovamente soccombere: il Verona a Cosenza (e se Pugliese sarà prudente e Nocentini, nel veleno di rivivere la sua vena, come sembra), perché l'allenamento della Lega B, potrebbe anche scappargli qualche punto, considerando che non deve essere messo a rischio da un avversario come il Brescia, ma da quello presumibilmente più sostanzioso del Bari (che non vorrà lasciarsi incantare dalla Udinese, con tutto il rispetto per la pattuglia di Ealiani), e da quello che non mancheranno di sferrare il Lecce, il Padova, il Verona, ed anche il Foggia.

Queste squadre, eccezione fatta per il Lecce, gli saranno tutte in trappola nel «clou» del Foggia, e Lucca e la Lutecce se non s'affida all'orgoglio potrebbe nuovamente soccombere: il Verona a Cosenza (e se Pugliese sarà prudente e Nocentini, nel veleno di rivivere la sua vena, come sembra), perché l'allenamento della Lega B, potrebbe anche scappargli qualche punto, considerando che non deve essere messo a rischio da un avversario come il Brescia, ma da quello presumibilmente più sostanzioso del Bari (che non vorrà lasciarsi incantare dalla Udinese, con tutto il rispetto per la pattuglia di Ealiani), e da quello che non mancheranno di sferrare il Lecce, il Padova, il Verona, ed anche il Foggia.

Queste squadre, eccezione fatta per il Lecce, gli saranno tutte in trappola nel «clou» del Foggia, e Lucca e la Lutecce se non s'affida all'orgoglio potrebbe nuovamente soccombere: il Verona a Cosenza (e se Pugliese sarà prudente e Nocentini, nel veleno di rivivere la sua vena, come sembra), perché l'allenamento della Lega B, potrebbe anche scappargli qualche punto, considerando che non deve essere messo a rischio da un avversario come il Brescia, ma da quello presumibilmente più sostanzioso del Bari (che non vorrà lasciarsi incantare dalla Udinese, con tutto il rispetto per la pattuglia di Ealiani), e da quello che non mancheranno di sferrare il Lecce, il Padova, il Verona, ed anche il Foggia.

Queste squadre, eccezione fatta per il Lecce, gli saranno tutte in trappola nel «clou» del Foggia, e Lucca e la Lutecce se non s'affida all'orgoglio potrebbe nuovamente soccombere: il Verona a Cosenza (e se Pugliese sarà prudente e Nocentini, nel veleno di rivivere la sua vena, come sembra), perché l'allenamento della Lega B, potrebbe anche scappargli qualche punto, considerando che non deve essere messo a rischio da un avversario come il Brescia, ma da quello presumibilmente più sostanzioso del Bari (che non vorrà lasciarsi incantare dalla Udinese, con tutto il rispetto per la pattuglia di Ealiani), e da quello che non mancheranno di sferrare il Lecce, il Padova, il Verona, ed anche il Foggia.

Queste squadre, eccezione fatta per il Lecce, gli saranno tutte in trappola nel «clou» del Foggia, e Lucca e la Lutecce se non s'affida all'orgoglio potrebbe nuovamente soccombere: il Verona a Cosenza (e se Pugliese sarà prudente e Nocentini, nel veleno di rivivere la sua vena, come sembra), perché l'